

Ostia In campo Bordoni e Masi: «Così i locali muoiono»

«Piazza Anco Marzio senza spazi all'aperto»

■ «Cavilli burocratici degni di un romanzo kafkiano ostacolano l'iter per la pedonalizzazione di piazza Anco Marzio. E la piazza centrale di Ostia, alle porte dell'estate è ancora priva di tavolini, con gravi ripercussioni economiche per le attività di bar e ristoranti e per i loro dipendenti».

A denunciarlo Davide Bordoni, coordinatore romano e capogruppo di Forza Italia in Campidoglio e Mariacristina Masi, coordinatore e capogruppo di Forza Italia in X Municipio, che chiedono la convocazione della Commissione trasparenza in Campidoglio per il caso piazza Anco Marzio.

«La lentezza e la poca decisione con cui si muove l'Amministrazione del X Municipio - spiegano in una nota congiunta Bordoni e Masi - ci costringe a chiedere l'immediata convocazione di una Commissione Trasparenza e Garanzia in Campidoglio per definire finalmente l'iter di pedonalizzazione di piazza Anco Marzio. Vista la deliberazione del 2006 e la risoluzione recentemente approvata capiremo in sede di Commis-

sione come mai tutti questi problemi, considerando che la stagione e alle porte e tale situazione rallenta i permessi di occupazione suolo pubblico per le attività commerciali». E dopo il danno la beffa. «Sussiste una paradossale situazione - si spiega ancora nella nota - in breve tempo si concede sul Pontile il permesso a venditori che vengono da fuori, in concorrenza netta con i commercianti locali, in deroga alla normativa vigente e invece a piazza Anco Marzio i ristoratori non riescono ancora ad avere tutto in regola

per posizionare i tavoli all'esterno. La burocrazia non deve porsi come ostacolo a chi produce ricchezza nel territorio e posti di lavoro, per questo affronteremo il tema con chi di competenza, affinché si provveda al più presto a ratificare quanto deciso e per far sì che questa estate sia data la possibilità di lavorare ai commercianti di piazza Anco Marzio senza ulteriori cavilli kafkiani».



Peso:25%